



LICEO SCIENTIFICO STATALE "E.FERMI"

SEDE: VIA MAZZINI, 172/2° - 40139 - BOLOGNA
Telefono: 051/4298511 - Fax: 051/392318 - Codice fiscale: 80074870371

Sede Associata: Via Nazionale Toscana, 1 - 40068 San Lazzaro di Savena
Telefono: 051/470141 - Fax: 051/478966

E-mail: bops02000@istruzione.it

Web-site: www.liceofermibo.edu.it

Circolare n. 100

Ai Docenti
Agli Studenti delle classi
5L, 4L, 5M, 5D

Oggetto: **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**
Spettacolo Teatrale: "Brucio d'amore", compagnia PartecipArte

Nell'ambito dell'Educazione alla salute, Noi.no.org: il progetto di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna dedicato alle scuole per sensibilizzare i giovani sulla violenza di genere e la violenza on line. La compagnia teatrale PartecipArte, rappresenterà **mercoledì 24 e giovedì 25 novembre 2021**, presso la palestra nera, uno spettacolo interattivo di teatro forum dal titolo "Brucio d'amore".

La durata dello spettacolo è di 2 ore circa.

Giorno	Ora	Classe	Docente accompagnatore
Mercoledì 24 novembre 2021	Dalle 9,05 alle 11,05	5L	Mazzanti- Ceccarelli
Mercoledì 24 novembre 2021	Dalle 11,30 alle 13,30	4L	Seghetti- Casadio
Giovedì 25 novembre 2021	Dalle 8,30 alle 10,30	5M	Battistini -Lo Meo
Giovedì 25 novembre 2021	Dalle 11,05 alle 13,05	5D	Capelli- Sergio

Bologna, 22 novembre 2021

Funzione strumentale
Stefania Casadio

Il Dirigente Scolastico
Prof. Fulvio Buonomo
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93



Immagini disponibili al link: <https://bit.ly/3D2E5iS>

Comunicato stampa

**Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza di genere
NoiNo.org: il progetto di Fondazione del Monte dedicato alle scuole
per sensibilizzare i giovani sulla violenza di genere e la violenza online**

La **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna**, in occasione della **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, propone una serie di incontri con studenti e studentesse di Bologna per riflettere sulle tematiche della violenza di genere e sulle nuove forme che questa assume sul web.

Il progetto **NoiNo.org**, ideato e promosso 10 anni fa dalla Fondazione, coordinato dall'associazione *Il progetto Alice* e gestito da *Rete Attraverso lo Specchio*, ha l'obiettivo di contrastare la violenza di genere cercando di cambiare i modelli maschili e sensibilizzando i più giovani attraverso percorsi educativi rivolti alle scuole superiori, corsi di formazione per insegnanti ed eventi pubblici aperti a tutti.

Dopo l'esperienza online dello scorso anno, **NoiNo.org** e la compagnia teatrale **PartecipArte** tornano in presenza mercoledì 24 e giovedì 25 novembre con **Brucio d'amore**, uno spettacolo interattivo di teatro forum, della durata di circa 2 ore, che vedrà coinvolte quattro classi del Liceo scientifico Fermi di Bologna.

Il teatro forum è un genere teatrale in cui il pubblico può interrompere l'azione e intervenire per cambiare la storia, scoprendo così, in presa diretta, le difficoltà di prendere la parola e di farsi ascoltare, comprendendo strategie pericolose e individuando possibili vie d'uscita a episodi di violenza.

Il progetto **NoiNo.org** è strutturato in cicli biennali. Il biennio che si concluderà nel 2022, con lo slogan **Prendiamo la parola contro la violenza sulle donne**, indaga la violenza maschile con un focus su quella esercitata online – che purtroppo il lockdown ha reso ancora più pericolosa e capillare – e sulle nuove forme che questa assume: *body shaming, shit storm, dick pic, doxing, slut shaming, sex torsion, hate speech* e condivisione non consensuale. Isolamento e convivenza forzata a causa dell'emergenza sanitaria, hanno fatto registrare un aumento di casi di violenza sulle donne e i minori sono stati esposti in maggior misura a episodi di violenza assistita o subita.

Per l'anno scolastico 2021/2022 il progetto proporrà laboratori per studenti e studentesse e corsi per docenti in **sette scuole**, sei di Bologna, l'I.I.S. "Serpieri"; Liceo Scientifico "E. Fermi"; Liceo Ginnasio "L. Galvani"; I.P. "Aldrovandi-Rubbiani"; Centro Anni Verdi (C.A.V.) Pilastro; IIS "Aldini-Valeriani" e una di Imola, il Liceo "Rambaldi Valeriani Alessandro".

Lo spettacolo *Brucio d'amore* mostra scene di iniquità nelle relazioni intime, da micro violenze quotidiane come le prepotenti interruzioni maschili al parlare femminile, fino a violenze più strutturali come lo stalking, la violenza online o la gelosia ossessiva. L'attrice Claudia Signorelli e l'attore Olivier Malcor di PartecipArte ricostruiscono attraverso alcuni sketch le tappe che portano alla violenza. Suggestiscono possibili soluzioni per aiutare chi si trova a vivere una relazione pericolosa, fornendo strumenti per riconoscere situazioni di violenza, anche implicita, e intervenire in modo adeguato o addirittura prevenirla. Studenti e studentesse saranno inoltre stimolati ad allenarsi collettivamente nella costruzione di relazioni basate sul consenso e sul rispetto.

«Noi di PartecipArte portiamo in scena i conflitti, gli abusi, le violenze e le discriminazioni, invitando il pubblico a trovare delle soluzioni per cambiare una cultura maschile che è tossica e dannosa e



che spesso ci intrappola in relazioni pericolose - spiega l'attore **Olivier Malcor di PartecipArte**. Cerchiamo di usare giochi, teatro e altre forme di intrattenimento per affrontare collettivamente questi problemi e cercare di risolverli insieme».

Troppi ancora pensano che la violenza sulle donne sia dovuta a un raptus momentaneo, giustificato dal troppo amore, e che vada risolta dentro le mura di casa. Una percentuale preoccupante di teenager, di entrambi i sessi, tollera che in una relazione ci siano comportamenti violenti e possessivi. I maschi, in particolare, condividono una visione fortemente sessista e stereotipata delle differenze di genere. Infine, un dato drammatico: il 21% delle ragazze e dei ragazzi, pensa che il cyberstalking rientri nella normalità.

«Promuovendo e finanziando il progetto *NoiNo.org*, nato nel 2012, la Fondazione del Monte è stata riconosciuta fra i primi, in Italia, ad affrontare il problema della violenza contro le donne e i bambini, proponendo percorsi di riflessione sul maschile e soluzioni di educazione dei ragazzi e rieducazione degli uomini adulti. Questo si inserisce nella nostra più ampia attenzione per tutti i progetti che mirano a difendere la dignità della persona, una dignità svilita dai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, e a maggior ragione annientata da violenze domestiche che spesso portano persino alla morte. Ancora una volta si conferma l'importanza dell'educazione nella formazione dei modelli culturali di riferimento» afferma **Giusella Finocchiaro, Presidente della Fondazione del Monte**.

«Il progetto *NoiNo.org* anche quest'anno ribadisce il proprio impegno nel contrastare la violenza contro le donne e i minori, partendo dall'educazione che già la Convenzione di Istanbul riconosce come lo strumento privilegiato per prevenire comportamenti e modelli stereotipati che sono l'anticamera della disuguaglianza e della violenza» dichiara **Cristina Gamberi, referente della Rete Attraverso lo Specchio**. «Gli adolescenti sono il nostro futuro e il cambiamento culturale per una società senza violenza di genere può solo partire dalle generazioni più giovani. Per questo i laboratori nelle classi e i corsi di formazione per insegnanti, da quest'anno, si occupano anche delle nuove forme di violenza online, sempre più diffuse anche fra i giovanissimi. Si tratta di un fenomeno ancora troppo sottovalutato perché invisibile, ma i cui effetti sono tragicamente reali».

Informazioni su: www.noino.org

Ufficio stampa Delos | 02.8052151 | delos@delosrp.it